



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7 e s.m.
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2661 di data 27 maggio 2019

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.

Lavori di 1° variante, rispetto a quanto originariamente autorizzato, per la costruzione di nuova tettoia a servizio del rifugio escursionistico "**MONTE LEFRE**", p.ed. 251, sito in località Monte Lefre - C.C. Ivano Fracena – Comune di Castel Ivano.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Sergio BETTOTTI | - Presidente |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - Componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - Componente supplente Servizio bacini montani |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci e Claudio Fabbro e Francesco Cagol del Servizio turismo e sport.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Premesso che con D.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. 15 marzo 1993, n. 8 e s.m. "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate" come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20.

Considerato che la l.p. 8/93 e s.m. modificata con l.p. 20/2007, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all'art. 6 della l.p. 7/87 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall'art. 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Vista la domanda pervenuta il giorno 23 maggio 2019, con la quale il tecnico incaricato per conto della ditta Fabbro Gabriele, ha chiesto, ai sensi della l.p. 8/93 e s.m., l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di 1° variante, rispetto a quanto originariamente autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2629 del 25 marzo 2019, al progetto per la costruzione di nuova tettoia a servizio del rifugio escursionistico "MONTE LEFRE", p.ed. 251, sito in località Monte Lefre - C.C. Ivano Fracena – Comune di Castel Ivano.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del geom. Edy Ricciardello, datati gennaio 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti in progetto riguardano la precisazione di misure in pianta al piano terra (dettaglio legnaia) e la giustapposizione di una tramezzatura di separazione tra i locali cantina e centrale termica.

Considerato che gli interventi in esame realizzano un notevole miglioramento del rifugio sotto l'aspetto gestionale, si ritiene di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della l.p. 8/1993 e s.m.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- vista la precedente deliberazione n. 2629 di data 25 marzo 2019;
ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 e successive modificazioni, ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la ditta Fabbro Gabriele con sede in Comune di Castel Ivano, all'esecuzione dei lavori di 1° variante, rispetto a quanto originariamente autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2629 del 25 marzo 2019, per la costruzione di nuova tettoia a servizio del rifugio escursionistico "MONTE LEFRE", p.ed. 251, sito in località Monte Lefre - C.C. Ivano Fracena – Comune di Castel Ivano, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di stabilire che per i lavori autorizzati con il presente provvedimento i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la Deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2629 del 25 marzo 2019;
3. di disporre che dovrà essere comunicata al Servizio turismo e sport l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;

4. di inviare il presente provvedimento al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL PRESIDENTE
- dott. Sergio Bettotti -

CF/fc